

## **VERBALE DELLA SEDUTA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DEL 14.10.2008**

### RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEEO SULLA RIDETERMINAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E REVISIONE DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DEL D.M. 270/04 (DM sui requisiti dei percorsi formativi, Art. 8, nella fase di istituzione dei CdS – RAD)

L'Allegato C al Decreto citato fornisce per la Relazione le seguenti indicazioni: il Nucleo si pronuncia, in questa fase, sulla corretta progettazione di tali proposte, sulla adeguatezza e compatibilità delle stesse con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo, nonché sulla possibilità che le predette iniziative possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009). Appare evidente che i temi sopra indicati, sui quali il NdV deve pronunciarsi, non possono essere trattati isolatamente sui singoli Corsi di studio (CdS): ognuno di essi coinvolge strategie più ampie, oltre a riferirsi poi specificamente al CdS in questione.

Si ritiene pertanto opportuno articolare la Relazione tecnica su due livelli.

#### PARTE PRIMA Livello di Ateneo

In questa parte vengono analizzate le strategie che l'Ateneo ha adottato per perseguire in termini complessivi le finalità della revisione dell'offerta didattica.

Tali finalità trovano riferimento, a livello nazionale, in due documenti:

- le Linee Guida (D.M. 26.7.07), con specifico riferimento a:
  - a) 1.3 (Obiettivi di sistema),
  - b) 1.4 (Correggere le tendenze negative),
  - c) 1.5 (Mobilità e altre azioni rivolte agli studenti),
  - d) 1.6 (Spostare la competizione dalla quantità alla qualità)
  - e) Cap. 3 (Raccomandazioni);
- la Programmazione triennale 2007-2009 (D.M. 3.7.07), con specifico riferimento ai punti:
  - a) (I corsi di studio da istituire e attivare ... , nonché quelli da sopprimere) e
  - b) (Le azioni per il sostegno ed il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti).

Il Nucleo prende atto che l'Ateneo, nella seduta del 17.9.2007, ha definito propri obiettivi e si è dotato di proprie Linee Guida, a integrazione di quelle nazionali, per raggiungerli.

Tra gli obiettivi figurano:

- a) La riprogettazione dell'offerta formativa non in termini di puro mantenimento ed adeguamento formale alla normativa dell'esistente, ma con una visione strategica di medio lungo periodo che porti ad un rafforzamento dell'offerta formativa delle Facoltà e dell'Ateneo nel suo complesso, interpretando questo passaggio come l'avvio di un nuovo ciclo che permetterà all'Ateneo di razionalizzare l'uso delle proprie risorse in modo da rispondere con efficacia alle esigenze didattiche e di ricerca che sono in rapido e continuo mutamento.
- b) Il raggiungimento dei requisiti qualificanti per tutti i corsi di studio costituisce l'obiettivo finale delle azioni che sono previste dalla programmazione dell'Ateneo per il biennio 2008/09.
- c) Per quanto concerne il sistema locale di Assicurazione della Qualità, suggerito dalle Linee Guida Ministeriali, l'Ateneo ha adottato da alcuni anni un proprio modello di valutazione della qualità, coerente con gli indirizzi emersi a livello nazionale,

applicato a tutti i corsi di studio. L'innalzamento della qualità potrà essere perseguito unicamente a fronte di maggiori finanziamenti disponibili, essendo già state percorse le strade della cosiddetta "razionalizzazione".

Questo modello utilizza i seguenti strumenti, ritenuti coerenti con l'obiettivo della revisione dell'offerta formativa, sulla base:

- a) delle indicazioni delle forze sociali da acquisire attraverso la consultazione dei Comitati di indirizzo di Facoltà al fine di valutare i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali dei laureati;
- b) delle rilevazioni/analisi dei laureati occupati già avviate con il Progetto Stella di Cilea;
- c) degli elementi risultanti dai Modelli di Valutazione della Qualità dei Corsi di Studio unitamente alle valutazioni della didattica tramite schede somministrate agli studenti;
- d) della distinzione tra percorso di laurea triennale e magistrale, con rafforzamento - nelle lauree triennali - degli insegnamenti di base attraverso un maggior numero dei crediti attribuiti ad ognuno di essi (che riduce la frammentazione della didattica) e migliore finalizzazione dei corsi di laurea magistrale ad una effettiva specializzazione delle conoscenze e delle competenze;
- e) delle denominazioni dei corsi di studio che devono essere chiare e immediatamente comprensibili per gli studenti. In tal senso è auspicabile la scelta di nomi largamente diffusi sul territorio nazionale;
- f) della esplicitazione delle conoscenze richieste per l'accesso e prevedere come prerequisito per l'immatricolazione ai corsi di laurea le conoscenze in ordine alle materie sulle quali la Facoltà organizza corsi propedeutici. In caso di verifica non positiva, previsione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso (D.M. 270, art. 6, c. 1)
- g) della indicazione per i corsi di laurea magistrale di specifici criteri di accesso che prevedano il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione dello studente, anche attraverso verifiche le cui modalità devono essere egualmente indicate nel regolamento didattico di ateneo (D.M. 270, art. 6, c. 2). I requisiti curriculari richiesti per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale vanno esplicitati con chiarezza e in dettaglio in modo che gli studenti, nei limiti del possibile, li acquisiscano nel triennio del corso di laurea.

## PARTE SECONDA Livello di Corso di studio

L'analisi delle proposte prende avvio dalla scheda illustrativa che le Facoltà proponenti hanno compilato, su richiesta del Nucleo di Valutazione, al fine di fornire gli elementi necessari per la stesura della Relazione tecnica.

Per una corretta riprogettazione dei corsi è stato chiesto alle Facoltà di effettuare una analisi del progresso, fornendo gli elementi conoscitivi utili:

- a) Provenienza degli iscritti;
- b) Andamento delle immatricolazioni;
- c) Abbandoni;
- d) Laureati nella durata legale del Corso + 1;
- e) Indagine sbocchi occupazionali dei laureati;
- f) Andamento delle carriere;
- g) Livello di soddisfazione degli studenti.

Tutto ciò premesso il Nucleo, analizzata la scheda pervenuta per ciascun corso, rileva che il percorso seguito dalle Facoltà nella progettazione dei nuovi ordinamenti ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative e delle aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (in termini di figure professionali e per la prosecuzione degli studi) - coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali (con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea);
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

In particolare vengono evidenziate le seguenti scelte operate dalle Facoltà:

## **FACOLTA' DI ECONOMIA**

### Corso di Laurea in Economia aziendale, classe L-18

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Economia aziendale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti tre corsi attivati nella classe 17 nel Corso di laurea in Economia aziendale della Classe L-18 caratterizzato, oltre che da una maggiore coerenza con le esigenze del mondo produttivo e dei servizi e con le potenzialità di ricerca, da più ampi margini di risorse dedicate.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

### Corso di Laurea in Economia, classe L-33

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Economia, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso in Economia e commercio attivato nella classe 28 nel corrispondente Corso di laurea in Economia della Classe L-33, caratterizzato da un rafforzamento degli insegnamenti di base e da più ampi margini di risorse dedicate.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea Magistrale in Economia aziendale e direzione delle aziende, classe LM-77

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Economia aziendale e direzione delle aziende, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del precedente Corso di laurea specialistica della Classe 84/S nel corrispondente corso della Classe LM-77, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e International Business, classe LM-77

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Management, finanza e international business, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del precedente Corso di laurea specialistica della Classe 84/S nel corrispondente corso della Classe LM-77, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e introducendo insegnamenti volti ad approfondire aspetti manageriali e finanziari di grande attualità.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

Corso di Laurea Magistrale in Economia delle imprese innovative, classe LM-56

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Economia delle imprese innovative, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del precedente Corso di laurea specialistica della Classe 64/S nel corrispondente corso della Classe LM-56, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente ma semplificandone la denominazione e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;

- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

La laurea specialistica in Finanza e Mercati, non sostenuta da una adeguata domanda studentesca, viene disattivata.

La Facoltà, infine, non ha proceduto alla riprogettazione del Corso di laurea interateneo in Scienze della sicurezza economico-finanziaria, Classe DS/1, per il quale non è ancora stato emanato il Decreto di riordino dell'ordinamento e i relativi requisiti.

**Il Nucleo rileva che le proposte formulate dalla Facoltà risultano compatibili con le risorse di strutture disponibili; i requisiti necessari di docenza dei corsi riprogettati sono assicurati dalla docenza disponibile e dai concorsi in svolgimento.**

## **FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA**

### Corso di Laurea in Operatore giuridico d'impresa, classe L-14

Il Nucleo analizzata la scheda illustrativa del Corso in Operatore giuridico d'impresa e rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa Classe 2 nel corrispondente corso della Classe L-14, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

### Corso di Laurea Magistrale interfacoltà con la Facoltà di Scienze umanistiche in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, Classe LM-81, cui la Facoltà concorre assicurando due docenti di ruolo

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del precedente Corso di laurea specialistica della Classe 88/S nel corrispondente corso della Classe LM-81, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e facendo riferimento allo United Nations Millennium Development Goals, al centro delle azioni politiche della comunità internazionale.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

**Il Nucleo rileva che le proposte formulate dalla Facoltà risultano compatibili con le risorse di strutture disponibili; i requisiti necessari di docenza dei corsi riprogettati sono assicurati dalla docenza disponibile e dai concorsi in svolgimento.**

## **FACOLTA' DI INGEGNERIA**

La Facoltà ha proceduto alla riprogettazione dei soli corsi di laurea triennale, rinviando all'a.a. 2009/10 quella relativa ai corsi di laurea specialistica.

Tutti i corsi di laurea attualmente attivati sono stati riproposti, sebbene tre di essi siano appartenenti alla medesima classe di Ingegneria Industriale (Classe 10 D.M. 509/99 e Classe L-9 D.M. 270/04), in quanto caratterizzati da marcate peculiarità culturali che diversificano le figure professionali prodotte. Tali corsi di studio, per meglio rispondere alle esigenze di differenziazione della formazione tra le diverse figure professionali formate nell'ambito della classe L-9, si differenzieranno per almeno 90 CFU. Si è tuttavia ritenuto utile che i tre corsi di studio abbiano una "base comune" di insegnamenti di base e caratterizzanti di almeno 60 CFU in modo da formare un unico gruppo di affinità.

### Corso di Laurea in Ingegneria meccanica, classe L-9

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Ingegneria Meccanica, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;

- d)significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e)analisi e previsioni di occupabilità;
- f)analisi del contesto culturale;
- g)definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Ingegneria Meccanica Classe 10 nel corrispondente corso della Classe L-9, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa svolta nell'ambito del precedente ordinamento e inserendo coerentemente le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a)è stata correttamente progettata;
- b)risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c)può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea in Ingegneria gestionale, classe L-9

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Ingegneria Gestionale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a)individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b)definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c)definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d)significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e)analisi e previsioni di occupabilità;
- f)analisi del contesto culturale;
- g)definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Ingegneria Gestionale Classe 10 nel corrispondente corso della Classe L-9, rispondendo nell'ambito della gestione della produzione alla necessità da parte delle imprese di figure in grado di gestire sistemi produttivo-logistici complessi, mentre nell'ambito della gestione dell'informazione e della tecnologia non limitando le competenze dell'Ingegnere Gestionale alla gestione delle sole ICT (che mantengono un ruolo di primaria importanza in questo ambito).

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a)è stata correttamente progettata;
- b)risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c)può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea in Ingegneria tessile, classe L-9

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Ingegneria Tessile, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a)individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;



- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Ingegneria Tessile Classe 10 nel corrispondente corso della Classe L-9, dedicando maggiori risorse alla formazione scientifica di base, che è stata equiparata agli altri corsi di laurea ingegneristici presenti presso la Facoltà, pur mantenendo forte ed adeguato il numero di crediti delle discipline caratterizzanti.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea in Ingegneria informatica, classe L-8

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Ingegneria Informatica, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Ingegneria Informatica Classe 9 nel corrispondente corso della Classe L-8, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente, tenendo conto della evoluzione occorsa negli ultimi anni all'interno della facoltà, con una crescita significativa del numero di persone e di relative competenze afferenti all'area dell'ingegneria dell'informazione e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea in Ingegneria edile, classe L-23

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Ingegneria Edile, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Ingegneria Edile Classe 4 nel corrispondente corso della Classe L-23, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa svolta nell'ambito del precedente ordinamento e inserendo coerentemente le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

**Il Nucleo rileva che le proposte formulate dalla Facoltà risultano compatibili con le risorse di strutture disponibili; i requisiti necessari di docenza dei corsi sono assicurati dalla docenza disponibile e dai concorsi in svolgimento.**

## **FACOLTA' DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE**

### Corso di Laurea in Lingue e letterature straniere moderne, classe L-11

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Lingue e letterature straniere moderne, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea della Classe 11 nel corrispondente corso della Classe L-11, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e introducendo lo studio delle lingue e culture orientali, al fine di rispondere ai bisogni emergenti del territorio.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea in Scienze della comunicazione interculturale, classe L-20

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Scienze della comunicazione interculturale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti due corsi attivati nella classe 14 nell'unico Corso di laurea della Classe L-20, caratterizzato dalla razionalizzazione dell'offerta formativa precedente mediante l'attivazione di curricula. Sarà inoltre mantenuto l'approccio multilingue, considerato uno dei punti di forza del precedente ordinamento.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea Magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane, classe LM-37

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee e panamericane, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 42/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-37, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e ampliando l'offerta per rispondere alle crescenti esigenze di formazione delle professioni di insegnamento delle lingue.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea Magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale, classe LM-38

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 43/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-38, conservando i tratti positivi dell'esperienza precedente e introducendo l'offerta di attività formative di lingue orientali ed altre riguardanti la cooperazione internazionale, al fine di migliorare le opportunità occupazionali dei laureati.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici, classe LM-49

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Progettazione e gestione dei sistemi turistici, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;

- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 55/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-49, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e potenziando alcuni SSD per adeguare l'offerta alle nuove disposizioni circa le discipline caratterizzanti.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

La laurea specialistica in Comunicazione ed editoria multimediale (Classe 13/S), carente dei requisiti necessari di docenza nei settori fondanti, viene disattivata.

**Il Nucleo rileva che le proposte formulate dalla Facoltà risultano compatibili con le risorse di docenza e di strutture disponibili.**

## **FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione, nei corrispondenti corsi delle nuove classi, di tutti i corsi di studio attivati: due corsi di laurea triennale e due corsi di laurea specialistica.

### Corso di Laurea in Scienze dell'educazione, classe L-19

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Scienze dell'educazione, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Scienze dell'educazione Classe 18 nel corrispondente corso della Classe L-19, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e prevedendo anche la formazione di figure professionali da inserire nei servizi per la prima infanzia, rispondendo così alle esigenze provenienti dal territorio.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea in Scienze psicologiche, classe L-24

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Scienze psicologiche, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea della Classe 34 nel corrispondente corso della Classe L-24, mantenendone l'impianto didattico e formativo, specifico verso i settori della psicologia clinica e dinamica, rafforzando alcune competenze psicologiche di base e semplificando la denominazione del corso.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea Magistrale in Scienze pedagogiche, classe LM-85

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 87/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-85, semplificandone la

denominazione e cercando di qualificare l'offerta formativa dal punto di vista professionalizzante, sulla base delle indicazioni provenienti dal territorio.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica, classe LM-51

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Psicologia clinica, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica della Classe 58/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-51, conservandone l'impianto didattico e formativo centrato sulla psicologia dinamica e clinica e rafforzando gli insegnamenti metodologici, la psicomètria e la lingua inglese.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

**Il Nucleo rileva che le proposte formulate dalla Facoltà risultano compatibili con le risorse di strutture disponibili; i requisiti necessari di docenza dei corsi sono assicurati dalla docenza disponibile e dai concorsi in svolgimento.**

### **FACOLTA' DI SCIENZE UMANISTICHE**

#### Corso di Laurea in Lettere, classe L-10

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso in Lettere, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;

- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea in Lettere Classe 5 nel corrispondente corso della Classe L-10, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea Magistrale in Culture moderne comparate, classe LM-14

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Culture moderne comparate, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del Corso di laurea specialistica in Culture moderne comparate Classe 16/S nel corrispondente corso di laurea magistrale della Classe LM-14, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e inserendo le modifiche imposte dalla necessità di adeguamento alle nuove tabelle.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

#### Corso di Laurea Magistrale interfacoltà con la Facoltà di Giurisprudenza in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale, Classe LM-81 (già preso in esame)

In funzione della proposta di attivazione, dall'a.a. 2009/10, del nuovo Corso di laurea in Filosofia, la Facoltà non ha proceduto alla trasformazione del corso di laurea



specialistica in Teoria, tecniche e gestione delle arti e dello spettacolo (Classe 73/S) al fine di utilizzarne la docenza per il nuovo corso triennale.

**Il Nucleo rileva che le proposte formulate dalla Facoltà risultano compatibili con le risorse di strutture disponibili; i requisiti necessari di docenza dei corsi sono assicurati dalla docenza disponibile e dai concorsi in svolgimento.**

**In conclusione il Nucleo rileva che tutte le proposte formulate dalle Facoltà:**

- a) sono state correttamente progettate;**
- b) risultano adeguate e compatibili con le risorse di docenza e di strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;**
- c) possono concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).**

#### RELAZIONE TECNICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO SULLA PROPOSTA DI ISTITUZIONE DALL'A.A. 2009/10 DEL NUOVO CORSO DI LAUREA IN FILOSOFICA (CLASSE L-5)

Il Nucleo di Valutazione, acquisita dalla Facoltà di Scienze Umanistiche la scheda illustrativa del progetto di nuovo corso di laurea in Filosofia (Classe L-5), redige la seguente relazione tecnica prevista dall'allegato C del D.M. 544/07, con riguardo alla corretta progettazione della proposta, la adeguatezza e compatibilità della stessa con le risorse di docenza e di strutture destinate dall'Ateneo al riguardo, nonché la possibilità che la predetta iniziativa possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/07.

Con deliberazione del Senato Accademico del 7.04.2008, sono state definite le linee di indirizzo per l'istituzione di nuovi corsi di studio dall'a.a. 2009/10, in attuazione della programmazione triennale approvata nella seduta del Senato Accademico del 11.02.2008.

In tale programmazione è stata prevista l'istituzione e attivazione dall'a.a. 2009/10 del Corso di laurea in Filosofia (Classe L-5) da parte della Facoltà di Scienze umanistiche. L'attivazione intende rispondere all'esigenza di rafforzare la Facoltà di Scienze Umanistiche affiancando il corso in Filosofia a quello in Lettere, come del resto è nella tradizione degli abbinamenti disciplinari di quasi tutte le Università italiane.

In questo modo la Facoltà di Scienze Umanistiche porta a compimento il suo percorso di completamento di un quadro significativo di offerta formativa, funzionale ad una migliore distribuzione degli studenti che si iscrivono ai corsi di area umanistica, in particolare ai corsi di laurea in Scienze dell'educazione e in Comunicazione di massa pubblica e istituzionale e Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa (che complessivamente hanno avuto nell'a.a. 2008/2009 circa 900 matricole) e a rispondere ad una domanda di formazione proveniente dal territorio che non è attualmente assolta. Si tratta di una scelta che, peraltro, ha lo scopo di valorizzare le competenze della docenza interna, più funzionale alle esigenze del Corso di Laurea in Filosofia piuttosto che al percorso specialistico in Teoria, tecniche e gestione delle arti e dello spettacolo che viene dismesso.

Il corso si ispira a un modello di filosofia, diffuso nelle università europee, nel quale gli strumenti di base della disciplina si ricavano dalle scienze empiriche e formali, in aggiunta alle discipline storiche ed ermeneutiche. Il progetto intende inserirsi in un

contesto di interdisciplinarietà di ampio respiro, rispecchiando il progetto culturale dell'Università di Bergamo e integrandosi e dialogando in particolare con gli indirizzi di Filosofia della mente e del linguaggio e Logica e filosofia della scienza.

Nell'intento di integrare la propria offerta formativa e di interagire con il vivissimo interesse espresso dal territorio e dalle sue istituzioni per un dialogo interculturale e di cooperazione internazionale è stata individuata l'esigenza di formare un laureato dotato di una formazione culturale particolarmente ampia e flessibile. Il progetto intende creare un polo culturale di alto livello che possa contribuire a potenziare la classe dirigente del territorio. Tutti i componenti dell'attuale corpo docente della facoltà nell'area filosofica si sono formati o hanno svolto attività di ricerca e didattica in università estere, e portano le loro esperienze, nonché i loro duraturi contatti, ad arricchire e a diversificare l'offerta formativa dell'Ateneo.

I laureati della classe potranno trovare uno sbocco professionale, oltre che nell'insegnamento, nelle attività professionali in enti pubblici e privati nel campo dell'amministrazione e dell'organizzazione. Mediante le tecniche di analisi e di sintesi caratteristiche della disciplina, si adatteranno ad ambienti di vario genere (dalla consulenza alla supervisione continuativa di assetti stabili) per la progettazione, pianificazione e valutazione di sistemi di lavoro nelle imprese produttive e nelle istituzioni pubbliche nonché di gestione dei beni culturali e ambientali.

**Ciò premesso il Nucleo esprime parere positivo sulla proposta di nuova istituzione formulata dalla Facoltà di Scienze umanistiche in quanto ritiene che essa corrisponda ai criteri di:**

- a) correttezza e dettaglio della progettazione**
- b) adeguatezza e compatibilità sul piano quantitativo e qualitativo delle risorse di docenza e delle strutture destinate dall'Ateneo al riguardo**
- c) coerenza con gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al DM 362/07.**

In conclusione il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di ripensamento e riprogettazione dell'offerta formativa che, per l'Ateneo, si è tradotta nei seguenti risultati:

- a) numero di Lauree e di Lauree Specialistiche (ora Magistrali) confermate e di cui, ove opportuno, è stata affinata la denominazione: 23
- b) numero di Lauree o di Lauree Specialistiche disattivate: 3 Lauree Specialistiche
- c) numero di Lauree o di Lauree Magistrali di nuova istituzione o attivazione: 1 Laurea Triennale
- d) saldo complessivo delle Lauree e Lauree Magistrali di cui si chiede l'attivazione per l'a.a. 2009/2010 ai sensi del DM 270/2004:
  - 13 Lauree Triennali
  - 10 Lauree Magistrali (di cui 1 Interfacoltà)